

Gentile famiglia, ecco il Suo

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno 27 | numero 6 | **GIUGNO** 2020



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO





San Benedetto
Isola verde marina

Mano Lini

s o m m a r i o



- 2** Internet per i nonni - Spiaggia libera tutti (i prenotati)
- 4** Il cambiamento climatico: una grande sfida anche per San Benedetto del Tronto
- 5** Bando per l'iscrizione ai nidi d'infanzia e alle sezioni "Primavera"
- 6** Decalogo sulle misure di prevenzione
- 7** I servizi attivi in Comune
- 8** La Città riparte - Spazi aggiuntivi per bar e ristoranti durante l'estate
| Più spazi gratuiti per la sosta
- 9** Pari opportunità, le prossime iniziative
- 10** Donne al lavoro dopo il lockdown, aumentano i disagi
- 11** Come e quando pagare l'IMU
- 12** TARI 2020, tutte le scadenze
| Borse di studio per studenti delle superiori, proroga al 22 giugno

L'articolo della rubrica "Internet per le nonne" apparso sul numero di maggio di questo giornale, dedicato alle difficoltà che il mondo della scuola italiana ha incontrato nel convertirsi in pochissimo tempo ad una didattica a distanza mai sperimentata prima a causa dell'emergenza COVID, ha portato, il sorriso in tanti lettori ma anche aspre critiche e, purtroppo, anche insulti via social all'autore.

Esprimiamo sincero dispiacere se certi toni, certe locuzioni possono aver offeso, nonostante l'articolo iniziasse con un ampio elogio a tutti quegli insegnanti che, testuale, *"interpretano il lavoro come una missione, che vivono per la scuola e per gli alunni con i quali stringono rapporti duraturi anche oltre gli esami di giugno. Sono loro che entrano in classe con il sorriso e trascorrono i pomeriggi sui libri, che approfondiscono e si aggiornano, che frequentano anche a proprie spese corsi di formazione, che sono sempre i primi a sperimentare e a imparare dai propri sbagli, che sono dispiaciuti a dover scrivere un votaccio sul compito e che sanno prendere gli alunni per il verso giusto"*.

E' opportuno ricordare che la rubrica "Internet per le nonne" trova la sua ragion d'essere in una legge dello Stato, il Codice dell'Amministrazione digitale, che prevede espressamente la necessità di favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini istituendo in ciascuna Pubblica Ammini-

strazione la figura del Responsabile per la transizione digitale (che nel Comune di San Benedetto del Tronto è delegata all'autore dell'articolo) con compiti di progettare e coordinare iniziative per una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese.

"Internet per le nonne" conta a oggi oltre quarantacinque uscite con temi che hanno spaziato dalla posta elettronica ai social network, dal commercio elettronico alle fake news, dal lavoro agile al rapporto dei giovani con Internet, dalle novità legislative a contenuti legati all'attualità e molto altro.

Nel corso dell'emergenza COVID, l'autore ha trattato dell'aumento dell'uso della Rete dovuto alle mutate condizioni di vita degli italiani e, nell'ultimo numero, ha parlato dei mezzi della didattica a distanza e di alcune criticità utilizzando il consueto stile colloquiale e ironico, sempre con lo scopo di farsi leggere da tutti e instillare un po' di curiosità per l'ambiente degli strumenti tecnologici, non certo di generare risentimento.

Ora proviamo a guardare avanti. Se, come si dice, "da un problema può nascere un'opportunità", ci piacerebbe che questo episodio diventasse il punto di partenza di un nuovo e più intenso rapporto di collaborazione tra la scuola e chi in Comune si occupa di questo settore per imparare a padroneggiare nel mondo più efficace questi strumenti con cui tutti, soprattutto dopo questa terribile esperienza, dovremo prendere sempre maggiore dimestichezza.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE 288

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto
Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994
anno 27 | n. 6 | GIUGNO 2020

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515
Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto
Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335
www.comunesbt.it | ufficiostampa@comunesbt.it

Direttore responsabile **Eugenio Anchini**
Progetto grafico e impaginazione **Fabrizio Mariani**
Hanno collaborato a questo numero:
Carla Capriotti, Stefano Chelli, Giuseppe Coccia, Elena D'Angelo, Rosa De Falco, Germano Polidori, Antonio Prado, Anna Maria Rinaldi, Rita Tancredi, Marco Tirabassi, Sergio Trevisani

Servizi di stampa, distribuzione e raccolta pubblicitaria:
SR Communication S.r.L. tel. 0735.591154 | port. 347.6910043

Giornale stampato su carta proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile da fonti controllate

Stampa: **Fast Edit srl**



San Benedetto del Tronto è un Comune certificato



disegno di **Belinda Menzietti**



Internet per le nonne

Spiaggia libera tutti (i prenotati)

di Antonio Prado*

Care nonne, ma quante siete! Accanite lettrici di queste poche righe, avidi di notizie sul digitale, ghiotte di fatti e opinioni sull'ammmodernamento nella pubblica amministrazione, voi che all'inizio del mese tenete sempre d'occhio la buca delle lettere, voi che avete la mente sempre desiderosa di comprendere la lingua delle nuove generazioni. A voi che ci seguite con tanto entusiasmo devo comunicare che è in arrivo un importante cambiamento.

Sì, perché ascoltando e leggendo tutti i vostri commenti dai quali traspare grande entusiasmo, abbiamo notato un paio di segnalazioni che ci hanno fatto riflettere sul fatto che riferirsi sempre alle nonne possa essere "politicamente scorretto", in qualche modo discriminatorio. Quindi, seppure sia sempre stato un espediente narrativo (riferito, almeno agli albori, alla mia vera nonna), dal prossimo numero ci proponiamo di cambiare il titolo di questa rubricetta che diventerà "Internet per i nonni", maschi e femmine.

Venendo all'argomento di oggi, strettamente connesso al periodo emergenziale che stiamo vivendo da mesi, vorrei (lo ascolterete per l'ennesima volta) consigliarvi di evitare gli assembramenti e mantenere la dovuta distanza. Anche in spiaggia, spiagge libere comprese.

"Niente di più facile - commenterà il nonno - io vado presto con i nipotini e alle 11 tutti a casa!". Non è proprio così. Infatti le nuove disposizioni anti COVID obbligano i Comuni a far sì di regolamentare l'accesso alle spiagge libere, magari ricorrendo a strumenti software funzionanti attraverso Internet. Ciascun Comune può organizzarsi come meglio crede, anche considerando la conformazione costiera, il numero e l'ampiezza delle spiagge, la disponibilità di fondi nel bilancio.

Una delle opzioni meno costose consiste nell'uso di un software di prenotazione facilmente accessibile a residenti e turisti da un semplice telefonino, tablet o calcolatore elettronico.

Dunque, praticamente come funzionerebbe: ci rechiamo sul lungomare per accedere alla spiaggia libera, ma notiamo un cartello con delle istruzioni. Telefonino alla mano, ci collegiamo al sito <https://t.sbt.it> dove potremo vedere quali e dove siano le spiagge libere in città. Per ciascuna c'è



disegno di Belinda Menzietti

una specifica scheda con fotografie, servizi (Wi-Fi, doccia, bagno, parcheggio ecc.), posizione, numero massimo di persone ammesse, e volendo anche opinioni di altri bagnanti.

A questo punto, scelta la spiaggia che ci piace di più, facciamo una prenotazione: il sistema ci chiederà alcuni dati personali, nome, cognome, e-mail, città di provenienza, codice fiscale e ci registrerà al sistema.

Ci verrà inviata una e-mail contenente una password provvisoria per poter accedere. Una volta dentro, possiamo terminare la prenotazione scegliendo giorno e ora del nostro stazionamento. A esempio: dopodomani dalle 10:00 alle 18:00. Possiamo ovviamente aggiungere i componenti del nostro nucleo familiare così da poter stare vicini almeno a loro.

In questo modo il Comune riesce a offrire un valido metodo per regolare gli accessi, per evitare assembramenti, insomma per consentirci una esperienza al mare piacevole e in sicurezza.

E per chi non avesse confidenza con i dispositivi elettronici (nonni, dico proprio a voi)? Nessun problema poiché sui cartelli informativi presenti sul lungomare c'è anche un numero di telefono: risponderà un operatore che farà al posto nostro la prenotazione, basta che gli comunichiamo i nomi e i codici fiscali di chi poi si presenterà in spiaggia.

Infine, attenzione ai controlli: chi ha prenotato attraverso il software in modo autonomo dovrà mostrare un codice ricevuto sul telefonino (o su altro supporto), se richiesto dalle forze dell'ordine. Chi invece ha optato per la prenotazione telefonica dovrà esibire il codice fiscale.

Insomma, più o meno quello che da anni avviene sui treni: prenoto on-line, mi viene inviato un codice, lo mostro al controllore su richiesta. Con l'importante eccezione che per andare in spiaggia libera non si deve pagare nulla.

*Giornalista, Chief Digital Officer
Servizio Infrastrutture Digitali

Questa rubrica ha compiuto 3 anni nel corso dei quali sono stati trattati temi di comune interesse, tutti attinenti al rapporto tra le persone e la tecnologia. Ora vorremmo ampliare il raggio d'azione affrontando, sempre con un tono leggero e colloquiale, aspetti finora non analizzati di questo complesso rapporto in costante evoluzione. Per questo è necessario il vostro contributo di idee. Se avete suggerimenti da darci, scrivete pure a ufficiostampa@comunesbt.it